



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
COMUNE DI ALESSANDRIA

TITOLO DEL PROGETTO:

NOI SIAMO NATURA

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

“Noi siamo natura” prosegue il cammino intrapreso in questi anni dove i volontari del Servizio Civile sono stati coinvolti attivamente e a seconda delle loro competenze, sia nell’animazione ambientale, sia nelle pratiche quotidiane di recupero della biodiversità cittadina e del Giardino Botanico.

In tal senso, questo progetto che prevede il coinvolgimento dei ragazzi in Servizio civile volontario nella realizzazione attiva di quattro percorsi sotto dettagliati, attraverso i quali continuare a perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) positiva esperienza di divulgazione scientifica a supporto delle scuole;
- 2) incrementare le occasioni di discussione in ambito ambientale con la cittadinanza;
- 3) promuovere il comportamento etico nei confronti della natura partendo dal riconoscerne la fragilità a livello delle risorse non rinnovabili.
- 4) Aumentare la conoscenza dello stato ecologico delle aree verdi cittadine;
- 5) Promozione di un uso appropriato anche in campo scientifico delle nuove tecnologie.

I Volontari SCU potranno essere affiancati in particolare da altri volontari (Associazione Natura e Ragazzi) e da ex Volontari, vivendo così una esperienza diretta e tutelata, con grandi possibilità di confronto pur mantenendo in proprio l’autonomia del loro progetto.

I laboratori didattici presentati nelle Proposte Scuola sono basati sulla metodologia attiva che prevede momenti di osservazione diretta e ricerca, seguiti da discussioni di gruppo in cui il conduttore esperto agevola un apprendimento diretto ed esperienziale che rende più accessibili i concetti teorico-scientifici relativi al mondo della botanica, dell’etologia e dell’ambiente. Particolare attenzione sarà data all’implementazione delle visite guidate di supporti tecnologici moderni, capaci di sfruttare le nuove tecnologie sempre più in uso soprattutto nelle fasce di età giovanile, così da suggerire e dimostrare il possibile grande contributo delle stesse se utilizzate per la costruzione di ricerche anziché strumenti di alienazione.

Il progetto si sviluppa in quattro azioni fondamentali:

1. Analisi della risorsa “acqua”: realizzazione e gestione Laghetto
2. Analisi della biodiversità: sperimentazione sui Wild flower
3. Potenziamento offerta didattico-scientifica: il Giardino 2.0

4. Conferma delle Attività del Giardino

Il progetto prevede il raggiungimento di tre obiettivi generali:

- A - Sensibilizzare giovani e minori all'educazione ambientale ed alla sostenibilità
- B - Apprendere e conoscere la biodiversità anche in ambito urbano e proporre una gestione ecologica
- C - Offrire protagonismo e momenti di crescita personale ai giovani del SCN

Obiettivi specifici del progetto

- 1) Realizzare una positiva esperienza di divulgazione scientifica a supporto delle scuole;
- 2) Incrementare le occasioni di discussione in ambito ambientale con la cittadinanza;
- 3) Promuovere il comportamento etico nei confronti della natura partendo dal riconoscerne la fragilità a livello delle risorse non rinnovabili.
- 4) Aumentare la conoscenza dello stato ecologico delle aree verdi cittadine;
Promozione di un uso appropriato anche in campo scientifico delle nuove tecnologie

Azione: Analisi della risorsa "acqua": realizzazione e gestione Laghetto

Fin dalla sua origine la didattica e la divulgazione scientifica espressa dal Giardino Botanico in campo ambientale sono state il motore delle attività della struttura. Con una didattica nuova ed esperienziale, si è offerto un accesso facilitato ed etico al sistema natura. L'equilibrio in essa riconoscibile è l'espressione massima di un'esistenza sostenibile, sia in termini di risorse sia in termini di impatto ambientale. Uno stagno (o più comodamente un laghetto artificiale) è un ecosistema estremamente complesso nel quale piante, animali, acqua e suolo vanno a formare un "sistema ecologico" la cui fragilità è legata al delicato equilibrio che si instaura tra di essi e che rischia di crollare al perturbarsi di uno solo di questi elementi.

La costruzione di uno stagno all'interno del Giardino Botanico andrebbe ad implementare efficacemente l'offerta didattica, introducendo con forza i dibattiti sull'acqua, bene fondamentale per la vita, con risvolti riconducibili al suo rispetto ed al suo uso corretto, al suo accesso e tutela, alla sua gestione con sistemi naturali di depurazione ed alle sue criticità legate a forme di inquinamento puntuale o di tipo diffuso, così come normato dalla direttiva nitrati. Lo stagno andrà ad accogliere per 4/5 della sua superficie una collezione di piante acquatiche sia surnatanti sia laminari, riservando con opportune divisioni fisiche 1/5 della sua area per l'accoglimento delle tartarughe provenienti da abbandoni ripetuti nelle fontane della città.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
OBIETTIVO SPECIFICO	ATTIVITA'
1_Realizzare una positiva esperienza di divulgazione scientifica a supporto delle scuole;	1a. Approfondimento del ruolo ecologico dei vegetali 1b. Individuazione di piante e/o arbusti significativi 1c. Elaborazione power-point per relazione didattica 1d. Lezioni frontali nelle scuole propedeutiche alle visite presso il Giardino botanico 1e. Svolgimento laboratori creativi di educazione ambientale nei parchi urbani, in particolare presso il Parco Isola delle Sensazioni 1f. Svolgimento laboratori creativi di educazione ambientale presso il Giardino botanico 1.g. Realizzazione mostre ed eventi nella Provincia di Alessandria a carattere naturalistico/ambientale 1.h. Affiancamento ed assistenza durante le lezioni dei corsi gratuiti offerti alle scuole ed alla cittadinanza in campo botanico 1.i. Affiancamento nelle attività del Giardino e gestione delle collezioni
2_Incrementare le occasioni di discussione in ambito ambientale con la cittadinanza	2.a. Rilievo e delimitazione area per la realizzazione del laghetto 2.b. Raccolta informazioni e ricerca attraverso mezzi innovativi (la rete) sulle biocenosi e sulle simbiosi mutualistiche in natura in ambiente acquatico

	<p>2.c. Raccolta e ricerca informazioni sulle componenti floristiche che ospiteranno il laghetto e loro adattamenti morfologici e fisiologici</p> <p>2.d. Integrazione dati per realizzazione schede informative sulla comparazione dei dati sopra descritti e ricerca delle evidenti convergenze.</p> <p>2.e. Analisi delle strategie “economiche” date dall’interazione tra flora e fauna</p> <p>2.f. Realizzazione floristica del laghetto e presentazione al pubblico durante mostra GreenWeek</p> <p>2.g. Svolgimento laboratori creativi di educazione ambientale presso il laghetto</p> <p>2.h. Rilievi video e/o fotografici</p> <p>2.i. Produzione di documenti di analisi sulla gestione della risorsa “acqua” e delle sue implicazioni sulla vita quotidiana.</p>
<p>3_Promuovere il comportamento etico nei confronti della natura partendo dal riconoscerne la fragilità a livello delle risorse non rinnovabili</p>	<p>3.a. Rilievo e delimitazione area per la realizzazione delle 16 parcelle per sperimentazione wild flowers</p> <p>3.b. Raccolta informazioni e ricerca attraverso mezzi innovativi (la rete) sulle biocenosi, sulla biodiversità e sul concetto di sostenibilità applicata al verde urbano</p> <p>3.c. Raccolta e ricerca informazioni sulle componenti floristiche che saranno oggetto di sperimentazione e studio delle tecniche di impianto</p> <p>3.d. Integrazione dati per realizzazione schede informative sulla comparazione dei dati sopra descritti con quelli relativi alla gestione tradizionale delle aree verdi urbane</p> <p>3.e. Analisi delle strategie “economiche” date dall’interazione tra flora e fauna (artropodi)</p> <p>3.f. Presentazione al pubblico delle parcelle durante mostra GreenWeek</p> <p>3.g. Svolgimento laboratori creativi di educazione ambientale presso l’area sperimentale</p> <p>3.h. Realizzazione documentario video e/o cartaceo</p> <p>3.i. Presentazione documentario nelle scuole e al Sindaco di Alessandria</p>
<p>4_Aumentare la conoscenza dello stato ecologico delle aree verdi cittadine</p>	<p>4.a. Realizzazione laboratori di osservazione della natura</p> <p>4.b. Realizzazione attività dedicate ai bambini delle scuole</p> <p>4.c. Partecipazione delle scuole alla cura di piante ed animali presenti nel Giardino Botanico</p> <p>4.d. Realizzazione uscite con le classi nelle aree verdi cittadine</p> <p>4.e. Realizzazione visite tematiche nell’area oggetto di sperimentazione delle semine con wild flowers</p> <p>4.f. Osservazione e analisi dei risultati</p>
<p>5_Promozione di un uso appropriato anche in campo scientifico delle nuove tecnologie.</p>	<p>5.a. Comprensione della trasformazione digitale relativamente ai supporti educativi</p> <p>5.b. Apprendimento degli schemi utilizzati nell’implementazioni delle applicazioni per potersi correttamente interfacciare</p> <p>5.c. Osservazione delle collezioni botaniche presenti nel Giardino per l’individuazione delle specie di maggiore interesse</p> <p>5.d. Raccolta di informazioni relativamente alle piante individuate e inserimento nel Data Base sottostante le Applicazioni delle schede informative realizzate</p> <p>5.e. Realizzazione di brevi audio/video relativi agli ambienti delle serre</p> <p>5.f. Collaborazione nello svolgimento di test durante le visite scolastiche con feedback per l’attività svolta</p>

FORMAZIONE	ATTIVITA'
Formazione volontari	Formazione generale (vedi descrizione sistema formazione allegato) Formazione specifica(vedi descrizione sistema formazione allegato)
Tutoraggio Si intende garantire ai volontari un buon livello di soddisfazione alla partecipazione dei progetti di servizio civile e si vuole supportare i volontari nella risoluzione di eventuali conflitti	Realizzazione di 4 incontri di tutoraggio gestiti dall'ufficio servizio civile del comune di Alessandria
Monitoraggio L'ufficio del servizio civile del comune di Alessandria in collaborazione con la sede di progetto, attuano specifici incontri di monitoraggio incentrati sul progetto al fine di raccogliere elementi per una nuova progettazione	- Discussioni in piccoli gruppi (tra volontari e gli altri operatori del servizio) riguardanti gli aspetti positivi e negative del progetto di Servizio Civile (riflessione complessiva sull'andamento del progetto, al III, VI, IX e XII mese di progetto) Somministrazione questionario al - Focus Group di valutazione al termine del XII mese
Bilancio dell'esperienza Al fine di favorire una crescita "civica, sociale, culturale e professionale dei volontari	Colloquio iniziale con oip di riferimento Incontri di gruppo Rilascio dichiarazione competenze Comune di Alessandria/ For.AL

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 6
 Numero posti con solo vitto: 6
 I volontari avranno diritto di due buoni pasto come gli altri dipendenti o del servizio mensa

Sede di attuazione del progetto:

Giardino Botanico "Dina Bellotti", Via Monteverde 24 Alessandria

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio annuo: 1145 (25 ore settimanali in media)

I volontari dovranno essere impiegati per minimo 20 ore settimanali e massimo 36 ore settimanali, distribuendo uniformemente le ore nel corso di durata del progetto

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede:

Flessibilità oraria nell'arco della giornata (mattina-pomeriggio-sera), secondo le necessità delle attività previste, e flessibilità oraria settimanale, disponibilità nei giorni festivi sempre per finalità connaturate al progetto, con possibilità di prestare servizi al di fuori del Giardino. E' richiesta la disponibilità alla guida di un automezzo dell'Ente, quando necessario, per gli spostamenti sul territorio legati alle attività di promozione previste dal progetto;

Rispetto della privacy degli utenti e riservatezza delle informazioni assunte nello svolgimento del servizio;

Rispetto delle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili del progetto individualizzati di intervento, e raccordo con gli stessi. Disponibilità a svolgere la propria attività anche in sedi del territorio provinciale, diverse da quelle usuali e in occasioni di manifestazioni di carattere istituzionale e/o di promozione del servizio civile universale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisiti curricolari obbligatori

Il mancato possesso dei requisiti indicati pregiudica la possibilità di partecipare al progetto.

	Requisito	Motivazione
Istruzione e formazione	Diploma di maturità scuola superiore	Il candidato deve possedere un discreto livello di cultura generale e capacità di elaborazione intellettuale tali da poter interagire con la cittadinanza nella sua complessità

Requisiti preferenziali

Istruzione e formazione	Percorsi di studio in ambito delle scienze naturali, biologiche, agrarie, forestali, ambientali
Esperienze	Volontariato, esperienze dirette in stesso ambito (gestione del verde, docenza scolastica, animazione)
Competenze informatiche	Conoscenza dei principali strumenti del pacchetto Office, utilizzo programmi di accesso data base
Competenze trasversali	Capacità relazionali ed organizzative Capacità o conoscenza di tecniche di animazione ambientale
Altro	Conoscenze lingua straniera livello A1 Patente b

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Il Comune di Alessandria rilascerà agli operatori volontari per certificare le competenze acquisite un **ATTESTATO SPECIFICO** sottoscritto da un ente terzo, **Ag. Formativa di Alessandria For.AL**.

Si allega accordo formale tra l'Amministrazione Comunale di Alessandria e il FOR. AL sede di Alessandria.

Nell'ambito del percorso di formazione denominato "Bilancio delle Competenze e Orientamento al Lavoro" verrà rilasciato ad ogni volontario un **diario di percorso** (vedi materiale allegato a titolo di esempio) in cui saranno inseriti i *bisogni e le competenze* rilevate, i momenti di *orientamento al mercato del lavoro*, e la focalizzazione del proprio *progetto professionale*. Verrà rilasciato il **CV e la lettera di presentazione** sia in formato cartaceo sia su supporto digitale (Chiavetta USB contenente tutto il materiale oggetto della formazione)

Il Comune di Alessandria rilascerà ai volontari una certificazione - attestato di partecipazione con verifica dell'apprendimento corso di formazione ex art. 37 comma 2 del D. LGS 81/2008 e s.m.i. (formazione generale e specifica sulla sicurezza)

I volontari potranno acquisire, grazie alla collaborazione con gli operatori dell'USCU competenze nel campo della comunicazione pubblica, della promozione sociale e dell'organizzazione di un ufficio. Al termine riceveranno l'attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile.

I volontari potranno acquisire, grazie alla collaborazione con gli operatori dell'USCU competenze nel campo della comunicazione pubblica, della promozione sociale e dell'organizzazione di un ufficio. Al termine riceveranno l'attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile.

Capacità sociali e organizzative	Breve descrizione
Flessibilità	Carattere versatile che sa occuparsi con abilità e competenza di cose differenti
Cooperazione	Inclinazione a collaborare e sostenere con il proprio contributo il lavoro del gruppo
Iniziativa	Intraprendenza, operosità, dinamismo nell'affrontare ogni situazione
Decisione	Essere in grado di interagire in maniera adeguata con i minori e con il personale educativo
Curiosità	Propensione ad investigare, indagare, approfondire la raccolta di informazioni
Autonomia gestionale	Essere in grado di organizzare il lavoro individuale e stabilire le priorità di intervento

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo/ Attività	Titolo Modulo/ n. ore	Contenuti affrontati
Fornire ai volontari le competenze di base per poter migliorare il proprio approccio tra loro e con gli utenti con i quali dovranno interagire, fornendo loro i contenuti base necessari per poter organizzare al meglio le attività proposte.	“Comunicare con, comunicare per..”: il ruolo della comunicazione efficace e della gestione delle criticità all'interno e all'esterno di un gruppo di lavoro n. ore: 10	Area1: elementi di comunicazione efficace; gestione delle dinamiche di gruppo del team di lavoro; elementi di program management applicato a casi reali (es. realizzazione delle fasi organizzative della Greenweek), creazione e gestione di una WBS; problem solving e decision making; elementi base per la gestione del budget finanziario Area 2: come redigere un comunicato stampa, una locandina, un depliant; come organizzare un archivio stampa Area 3: elementi base per la gestione di un gruppo classe; come veicolare al meglio i contenuti di una lezione e/o la descrizione delle specie vegetali durante le visite guidate; consigli pratici per l'approccio con alunni BES, DSA, HC, ADHD.
Fornire competenze riguardanti la corretta interazione tra uomo e ambiente con particolare attenzione al regno vegetale	Botanica Generale ed applicata, Fisiologia vegetale, Ecologia vegetale N. ore: 30	Aspetti teorici e pratici di botanica generale, botanica applicata, fisiologia vegetale, tecniche di coltivazione, patologia vegetale, botanica sistematica e riconoscimento, tecniche di coltivazioni biologiche e naturali, chimica e chimica applicata, tecniche di potatura e giardinaggio, progettazione e realizzazione aree verdi, tecniche di divulgazione scientifica, Tecniche di monitoraggio ambientale, Inquinanti e tecniche di depurazione con metodi tradizionali e fito

		depurazione.
Fornire competenze riguardanti il mondo animale con particolare riguardo alla fauna avicola ed alla pet therapy	Etologia, divulgazione scientifica e corretto allevamento. N. ore: 10	Biologia dei pappagalli, biologia dei rapaci diurni e notturni, classificazione scientifica tassonomica nell'era del DNA, Convenzione di Washington e gli animali a rischio di estinzione, alimentazione in natura e in ambiente controllato delle diverse specie di pappagallo, progetti di reintroduzione in ambiente naturale di animali catturati illegalmente, prevenzione e cura delle malattie degli animali con l'uso di fitofarmaci, studio del comportamento animale finalizzato ad una migliore socializzazione con gli stessi, creazione di alimenti composti (unifeed) e ragioni a favore e contro al loro impiego, gli animali da compagnia: chi sono e come vanno gestiti, gestione e cura di una collezione di pappagalli nelle diverse fasi stagionali: riposo, cova, svezzamento della prole, le ragioni a favore e contrarie all'allevamento artificiale di uccelli di specie a rischio di estinzione, la pet-therapy e la socializzazione.
Fornire competenze per il corretto approccio con l'ambiente di lavoro ed il lavoro di gruppo. con particolare attenzione agli aspetti specifici del progetto.	L'ascolto e la gestione delle emozioni. Confronto e riflessione in gruppo. N.ore: 2	Pluralità, differenze e similitudini. Il lavoro di gruppo. Psicologia infantile, cooperative-learnig, lavoro su Comunicazione alternativa aumentativa ABA.
Fornire strumenti e competenze sulla comunicazione scientifica digitale nell'ambientalismo moderno accessibile al pubblico.	Processi di digitalizzazione dei dati ed estrazione di informazioni via rete Internet N. ore: 10	Metodologie informatiche per la fruizione di un archivio digitale Sistemi per la realizzazione di ambienti WEB per consultazione e fruizione di materiali digitalizzati. Caratteristiche delle applicazioni per dispositivi mobili, in particolare relativamente all'interfaccia uomo – macchina attraverso metafore grafiche di immediata comprensione. Utilizzo delle nuove tecnologie informatiche per la conservazione, valorizzazione e diffusione di informazioni di base relative alle collezioni del Giardino in ambiente digitale. Conoscenza dei Data Base botanici, in particolare l'archivio sviluppato nell'ambito del progetto Dryades, condotto grazie a diverse collaborazioni Internazionali
Fornire gli elementi del processo per la	Progettazione per la sostenibilità	La progettazione: fasi e finalità. Ragioni delle scelte sostenibili, casi di

progettazione e realizzazione di soluzioni valutate sulla sostenibilità.	N. ore: 2	studio e applicazioni contestuali al progetto.
Fornire competenze per l'interazione con persone aventi disabilità motorie e sensoriali, con particolare riguardo all'inserimento sociale	Accessibilità ed Inclusione di persone con esigenze speciali N. ore: 8	Disabilità singola e disabilità multipla; Legge 104 e relative applicazioni; L'inserimento sociale del disabile; Analisi ed Aspetti dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; il corretto approccio e l'inclusione in ambito sociale.

Durata:

72 ore